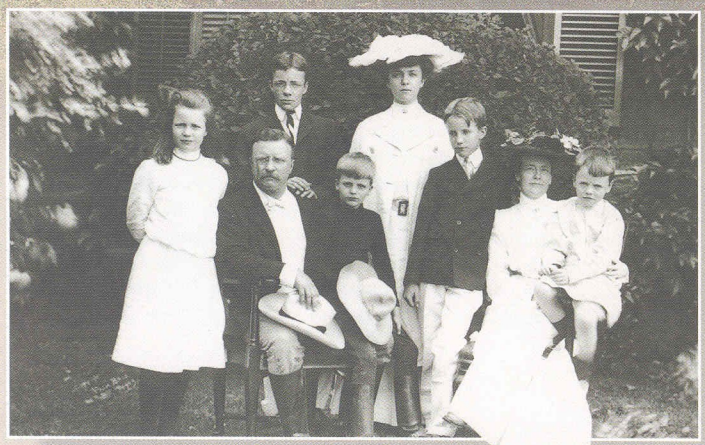
Sagamore Hill

Cartina geografica e Guida ufficiale

Monumento storico nazionale
New York

Servizio Nazionale dei Parchi
Ministero degli Interni degli Stati Uniti

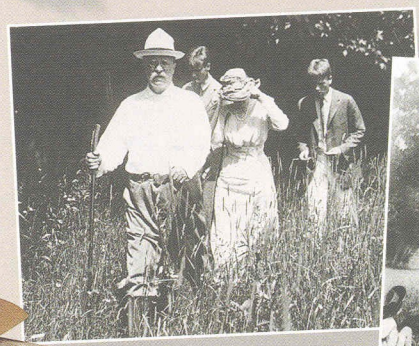


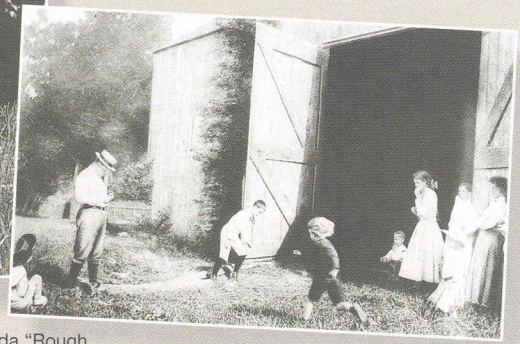
"La casa si erge proprio in cima alla collina. Separata dalle altre abitazioni da campi e boschi, si affaccia sulla Oyster Bay e sullo Long Island Sound. Vediamo il sole tramontare oltre una vasta distesa di terra e d'acqua.... Amiamo tutte le stagioni: la neve e gli alberi spogli dell'inverno; il travaglio della natura che rinasce e i rami fioriti della primavera; le messi dorate, i frutti maturi, il granturco barbuto e le fitte e frondose ombre che preannunciano "la gran danza dell'estate"; i taglienti venti invernali che straziano quella brillante girandola di foglie che gli alberi agitano per salutare l'anno morente".

Theodore Roosevelt

Sopra: la famiglia Roosevelt (da sinistra a destra): Ethel, Theodore, Theodore Jr., Archie, Alice, Kermit, Edith Roosevelt, Quentin.
Sotto: Theodore Roosevelt nella sua biblioteca.
Da sinistra a destra: escursioni con la famiglia; cronometrando le gare di corsa dei figli.

Dei suoi figli, Roosevelt ha scritto: *"Spesso usavano camminare scalzi... Nuotavano, facevano lunghe camminate, andavano in barca; d'inverno correvamo in slitta e pattinavano. Erano... amici con le mucche, le galline, i maiali e gli altri animali domestici".*





Copricapo e spada da "Rough Rider" di Theodore Roosevelt

Un rifugio dalla vita pubblica

All'età di 15 anni, Theodore Roosevelt iniziò a trascorrere le vacanze nella residenza estiva di famiglia che il padre aveva costruito ad Oyster Bay, esplorando i campi e i boschi del vicino Braccio della Cala (Cove Neck). Un decennio dopo, nel 1880, il giovane Roosevelt e la fidanzata Alice Hathaway Lee acquistavano la collina di Cove Neck dove oggi sorge la villa. A quei tempi, la collina era brulla e l'unica costruzione era costituita da una stalla con fienile. Per l'acquisto del terreno Roosevelt diede un anticipo di 10.000 dollari accendendo un muto ventennale per i restanti 20.000 dollari. Il terreno aveva una estensione complessiva di 155 acri di cui egli ne conservò 95 vendendo poi il resto a persone di famiglia.

Lo studio degli architetti Lamb e Rich di New York tracciò il progetto della villa; ma prima che venisse firmato il contratto edilizio, la moglie di Roosevelt e la madre morivano nello stesso giorno del 1884 nella residenza di New York. La moglie morì del morbo di Bright meno di due giorni dopo aver dato luce alla primogenita, cui fu posto lo stesso nome della madre, Alice. Deciso a costruire una dimora adatta ad allevarvi la piccola, Roosevelt firmava un contratto di 16.075 dollari con la ditta A. Wood & Son di Lawrence (Long Island), per costruire la casa che lui e la moglie avevano progettato. Una completata nel 1885, la sorella di Roosevelt, Anna, vi si trasferiva con la piccola Alice, mentre egli continuava a dividersi tra la nuova casa e il suo ranch nel Nord Dakota.

Nei primi tempi Roosevelt aveva pensato di chiamare la villa e la proprietà "Leeholm", in onore della consorte Alice. In seguito, iniziò a frequentare Edith Kermit Carow, un'amica d'infanzia e decise di dare alla proprietà il nome, come egli stesso spiega, di "Sagamore Hill.... in onore del vecchio Sagamore Mohannis, capo della piccola tribù indiana che aveva venduto i diritti sul terreno". Nel dicembre del 1886, Roosevelt si risposava e, nella primavera successiva, la coppia si trasferiva a Sagamore Hill. Vi trascorsero tutta la vita, meno che i periodi trascorsi ad assolvere i doveri pubblici di Theodore. Tre dei loro figli, Theodore Jr., Kermit ed Ethel, sono nati a Sagamore Hill.

Durante i periodi estivi tra il 1902 e il 1909, Sagamore Hill divenne non solamente il centro amministrativo degli affari del Paese, ma anche il teatro di drammatici eventi di rilevanza nazionale ed internazionale. Fu a Sagamore Hill che, nell'agosto del 1905, Roosevelt incontrò separatamente nella sua biblioteca, gli inviati di Russia e Giappone, allora in guerra fra loro e successivamente riuscì a farli incontrare faccia a faccia. Si aprì così la conferenza che si risolse nel Trattato di Portsmouth (New Hampshire) del 5 settembre 1905 che pose fine alla guerra e procurò a Roosevelt il premio Nobel per la pace.

La vita dei Roosevelt e dei loro familiari è riportata nei copiosi articoli dei giornalisti che tenevano d'occhio la Casa Bianca Estiva. Il Presidente era un ardente assertore di quella che lui chiamava "la vita attiva" e spesso lo si vedeva partecipare ai giochi dei figli, unirsi a loro in escursioni o nuotate, a spaccar legna, cavalcare, o nelle passeggiate tra i campi e i boschi che egli tanto amava. A volte si vedeva una mesta processione di bambini, accompagnata dal Presidente e dalla Signore Roosevelt, dirigersi verso il cimitero degli animali per seppellirvi l'animale prediletto della famiglia.

"Mi chiedo se potrai mai a capire quanto io ami Sagamore Hill". Furono le parole che il Presidente ammalato rivolse alla moglie il 5 gennaio 1919. Il giorno dopo, moriva durante il sonno all'età di 60 anni. La vedova continuò a vivere a Sagamore Hill fino al giorno della sua morte, avvenuta nel 1948, all'età di 87 anni.

Visita a Sagamore Hill

Biblioteca

Sala da pranzo

Sala Nord

Sagamore Hill è una costruzione irregolare di 23 stanze, in stile vittoriano con struttura in legno e mattoni. Poco è cambiato da quando vi abitava un celebre americano e la sua famiglia. Il mobilio è costituito quasi interamente da pezzi originali che la famiglia usava ed amava. Al pianterreno si trovano un vasto ingresso centrale, la biblioteca che fungeva anche da studio privato di Roosevelt, la cucina, la sala da pranzo e il salotto. Il salotto era il regno esclusivo dove la Signora Roosevelt poteva godere di una certa pace personale.

La spaziosa Sala Nord, aggiunta nel 1905, fu progettata da un amico dei Roosevelt, C. Grant LaFarge, figlio dell'artista John LaFarge. La sala di 30 a 40 piedi, è costruita con legni filippini e americani: mogano, noce bruno, cipresso palustre e nocciolo. Vi si trovano trofei da caccia, libri, dipinti, bandiere e mobili che riflettono intensamente lo spirito di Theodore Roosevelt.

Al primo piano si trovano le camere da letto, la nursery, le camere degli ospiti e la stanza dove si trova una stupenda vasca da bagno in porcellana. Riferendosi a questa vasca, Theodore Roosevelt Jr. ricordò una volta "gli stupefacenti gorgoglii che provenivano dal tubo" di scarico della vasca. "La governante irlandese ci aveva detto si trattava delle rimostranze risentite di 'Lady Rubinetto' e noi speravamo sempre di poter intravedere, anche solo fugacemente, la sua testa nel tubo".

L'Armeria, dove è conservata la collezione di armi da caccia di Roosevelt, si trova all'ultimo piano. Qui spesso egli intratteneva i suoi amici, isolandosi dal trambusto della vita familiare. E qui scrisse libri, articoli e discorsi. Nello stesso piano si trovano le stanze per le sei persone di servizio, la camera per il cucito e la stanza di Theodore Roosevelt Jr., rimasta com'era prima che partisse per l'università. Sui lati sud ed ovest della casa si trova la spaziosa "piazza" dalla quale Roosevelt poteva ammirare la Oyster Bay Harbor e il Long Island Sound. Attorno vi sono prati e giardini all'inglese e il vicino Old Orchard Museum, un tempo la casa del Generale Theodore Roosevelt Jr.

Nel 1948, dopo la morte della signora Roosevelt, Sagamore Hill, tutto ciò che era in essa contenuto e 83 acri di terreno circostante furono acquistati dalla Theodore Roosevelt Association, un ente non a scopo di lucro fondato nel 1919 "con lo scopo di ricordare al popolo americano la personalità e le imprese del Presidente Roosevelt, nonché gli ideali pubblici e privati in cui credeva e che ispirarono la sua vita". Nel 1963, l'associazione donava al popolo americano la villa e i terreni di Sagamore Hill, la palazzina dove Roosevelt nacque nella città di New York e un fondo di 500.000 dollari. La casa di New York, al 28 East della 20.ma Strada in Manhattan, è stata dichiarata monumento storico nazionale Theodore Roosevelt Birthplace National Historic Site.

Theodore Roosevelt: la vita attiva

Per molti, egli è rimasto l'uomo più affascinante che abbia mai guidato la nazione. Quell'insieme attraente di scopi altamente morali, di entusiasmo, spesso umoristico, per la vita hanno fatto di Theodore Roosevelt un soggetto irresistibile che ancora attrae l'interesse degli studiosi e della stampa a larga tiratura, che dava spesso di "Teddy" un ritratto più stravagante di quanto egli non sia stato. Qui di seguito offriamo un breve, sintetico cenno delle sue tante attività ed imprese.

1858: il 27 ottobre, nasce a New York da Theodore Roosevelt Sr. e Martha Bulloch Roosevelt.

1880: si laurea da Harvard College; sposa Alice Hathaway Lee.

1882-84: elezione a Deputato alla Camera dello Stato di New York.

1884: morte della madre e della moglie Alice Lee.

1884-86: allevatore di bestiame nel Territorio del Dakota.

1886: sposa Edith Kermit Carow.

1889-1895: presta servizio nel Comitato di Servizio Civile degli Stati Uniti.

1895-97: Commissario Capo della Polizia di New York.

1897-98: Vice Ministro della Marina

1898: Colonnello nel Primo Reggimento Volontario Cavalleggeri degli Stati Uniti (i cosiddetti "Rough Riders") nella guerra ispano-americana.

1898-1900: elezione a Governatore dello Stato di New York

1900: elezione alla Vice Presidenza degli Stati Uniti

1901-1909: Presidente degli Stati uniti (entrato in carica dopo l'assassinio di William McKinley)

1909-1910: spedizione esplorativa e di caccia grossa in Africa; viaggio attraverso l'Europa.

1912: si candida (ma non viene eletto) alla Presidenza nelle file del Partito Nazionale Progressista (il partito "Bullmoose").

1913-1914: Partecipa alla spedizione nell'America del Sud.

1917-1918: appoggia il ruolo degli Stati Uniti nella Prima Guerra mondiale.

1918: il figlio Quentin viene gravemente ferito in guerra e muore in Francia.

1919: muore nel sonno, il 6 gennaio, a Sagamore Hill.

Fu uomo d'azione schietto ed esuberante e allo stesso tempo uomo di cultura amante dei libri e della riflessione. Trovava nella lettura consolazione e rifugio e questa caratteristica ci viene rievocata dai 6000 volumi e più che si trovano a Sagamore Hill. Sono libri di biografia, di letteratura classica, di storia, di poesia, narrativa e scienza. Le sue letture erano vaste e profonde. In qualche modo, egli trovò il tempo, nel corso di una vita piena di impegni pubblici e privati, di scrivere più di 30 opere di vario genere: storia, biografia, commentari socio-politici, scienze naturali, memorie, diari di viaggio, racconti d'avventura e una vasta raccolta di editoriali, saggi ed articoli. Per sua stessa ammissione, non fu un pensatore originale, ma i suoi scritti incisivi su un vasto ventaglio di temi attirano ancora il nostro interesse.

Su visita

Sagamore Hill, monumento storico di interesse nazionale, è amministrato dal Servizio Nazionale dei Parchi degli Stati Uniti che dipende dal Ministero degli Interni. Il Direttore può essere raggiunto a questo indirizzo: 20 Sagamore Hill Road, Oyster Bay, N.Y. 11771.

Si accede alla Villa di Theodore Roosevelt in gruppi accompagnati da guida, dietro il pagamento di un biglietto d'ingresso. Nella primavera e nell'estate vi sono molti gruppi turistici, e pertanto si raccomanda ai visitatori di arrivare la mattina presto. In estate ci sono anche visite guidate esterne. I biglietti d'ingresso e i materiali stampati sono disponibili al Centro Visitatori. Non si effettuano visite nei giorni di Thanksgiving, Natale e Capodanno. Telefonare al numero 516-922-4788.

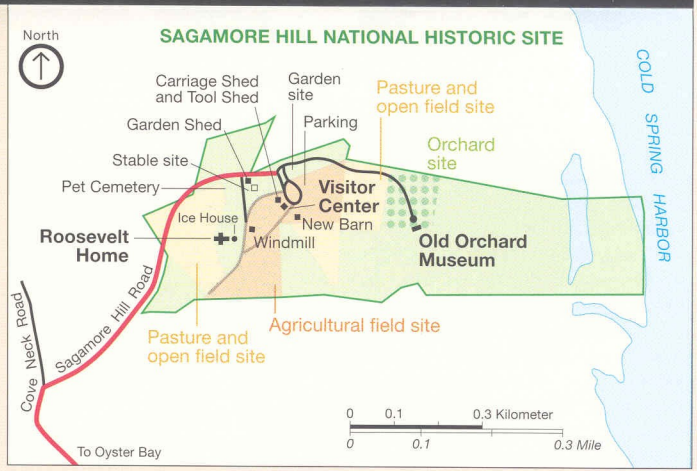
Sagamore Hill si trova in fondo alla Cove Neck Road in Oyster Bay, Long Island, Stato di New York. Vi si arriva in treno, da New York, con la Long Island Railroad, con partenza dalla Pennsylvania Station (7.ma Avenue e 33.ma Street). Alla stazione di Sagamore Hill ci sono sempre tassi in attesa. Il modo più facile per raggiungere Sagamore Hill in macchina è di prendere l'uscita 41, direzione Nord, dell'autostrada Long Island Expressway. Proseguire in direzione Oyster Bay e seguire le indicazioni per Sagamore Hill.

Old Orchard Museum: questa costruzione in stile georgiano fu eretta nel 1937 per uso del Generale Theodore Roosevelt Jr. Dopo la sua morte e la morte della consorte nel 1960, è stata inclusa nella donazione della Theodore Roosevelt Association al popolo americano en 1963. Nel Museo si trovano esposti oggetti che si riferiscono alla carriera politica di Theodore Roosevelt, alla sua vita privata e a quella della sua famiglia e figli a Sagamore Hill. Programmi filmati vengono presentati regolarmente.

Per la propria sicurezza personale, al fine di evitare dermatiti dal contatto con l'erba rus o le zecche, i visitatori sono pregati di non allontanarsi dai sentieri tracciati. Sono molto comuni nei periodi estivi le insolazioni: di conseguenza il visitatore è tenuto a riguardarsi. Molte staccionate del parco sono storiche e vetuste e potrebbe essere pericoloso l'arrampicarsi.

Luoghi aperti ai visitatori: i terreni circostanti la villa, il pianterreno della villa e l'Orchard Museum sono attrezzati per ricevere disabili. Gli audiovisivi che il museo mette a disposizione hanno sottotitoli a caratteri grandi per chi ha problemi di vista.

Chi viene con il cane , lo tenga al guinzaglio o in braccio. Ricordarsi di rispettare i diritti dei proprietari dei terreni confinanti. Evitare di arrampicarsi sugli alberi e i recinti o di avventurarsi oltre i confini del parco.



©GPO: 2005—417-648/60082
Printed on recycled paper.

La fattoria di Roosevelt

È facile dimenticare che Sagamore Hill, quando era abitata dai Roosevelt, era un luogo in cui ferveva il lavoro dei campi. Vi si coltivava grano, granturco, fieno, erba foraggera, orzo, segala e vi si allevavano bovini e suini. C'era anche un orto di tre acri riservato alla coltivazione degli ortaggi e di fiori alla cui cura partecipava la famiglia. Anche ai figli era stata riservata una parte dell'orto perché lo curassero. La Signora Roosevelt manteneva i libri contabili e lo stesso Roosevelt spesso si rendeva utile nella raccolta del fieno ed altri lavori.